

ALLEGATO N.4*I viaggi d'istruzione*

I viaggi d'istruzione sono regolamentati dalla Delibera "quadro" 2/03 del 07 aprile 2003 del Consiglio d'Istituto del "Volterra", che viene qui riportata:

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO*(omissis...)***DELIBERA****1) Tipologie di iniziative**

Le uscite, le visite e i viaggi di istruzione oggetto della presente delibera sono quelli che rientrano nelle seguenti tipologie:

- a. attività esterne che comportano uscita dalla scuola a limitata distanza dalla sede e che si svolgono e concludono entro l'ordinario orario scolastico, quali possono essere le visite ad impianti o le partecipazioni a manifestazioni culturali, sportive e artistiche;*
- b. visite guidate, della durata contenuta nell'arco di una sola giornata senza pernottamento esterno, presso complessi aziendali, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, monumenti, musei;*
- c. viaggi di integrazione culturale e cognitiva, aventi lo scopo di approfondire aspetti tecnico-professionali connessi al corso di studi o di carattere più generale nell'ambito storico-artistico o paesaggistico, nonché viaggi connessi ad attività sportive, aventi validità anche sotto il profilo dell'educazione alla salute e volti a realizzare momenti di socializzazione integrativa rispetto a quella normalmente vissuta in classe;*
- d. viaggi connessi a progetti speciali di istituto, di carattere didattico, culturale o sportivo, anche trasversali alle classi, da svolgersi senza interruzione della normale attività didattica nelle classi interessate dal progetto e senza esclusione della possibilità di partecipazione ad altre iniziative esterne per le medesime classi.*

2) Durata

I viaggi di cui al punto c), onde contenere le spese a carico delle famiglie ed evitare l'insorgenza di situazioni discriminatorie, dovranno avere una durata il più possibile limitata:

- ☐ un giorno ed in località italiana per le classi prime e seconde;*
- ☐ tre o quattro giorni ed in località italiana per le classi terze e quarte;*
- ☐ non più di sei giorni ed in località anche estera per le classi quinte.*

Il periodo non dovrà essere concomitante con particolari momenti istituzionali, quali scrutini, incontri collettivi docenti-genitori etc., né con festività che per la particolare collocazione possano far prevedere intensi movimenti turistici. Tutti i viaggi dovranno essere conclusi non oltre il 15 maggio.

Di norma, in una classe non può essere previsto più di un viaggio all'anno di tipologia c).

3) Motivazioni e autorizzazioni

Tutte le iniziative contemplate nei precedenti punti dovranno avere, come fondamento e scopo preminente, motivazioni educative, culturali, didattiche e professionali coerenti con il Piano dell'offerta formativa di istituto e basarsi su progetti articolati e funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari dell'indirizzo di studi, tali da qualificare le iniziative come attività didattiche integrative. Se organizzate nel rispetto delle presenti norme regolamentari, saranno autorizzate dal dirigente senza bisogno di specifica deliberazione consiliare.

4) Organi proponenti e criteri generali

Le attività esterne di cui al punto 1a, se non comportano perdita di ore di lezione di materie non coinvolte nella finalità dell'iniziativa, potranno essere proposte direttamente dai docenti interessati. La partecipazione è impegnativa per l'intera classe.

*Le visite e i viaggi di tipologia 1b, 1c e 1d dovranno essere **proposti dai consigli di tutte le classi interessate** nel rispetto degli orientamenti programmatici stabiliti nel POF e dovranno possedere i seguenti **requisiti**:*

a. essere previsti nella programmazione didattica dei docenti proponenti, come momento di integrazione dell'apprendimento, dell'esperienza e della crescita della personalità, nonché, per quelli di tipologia 1c e 1d, essere direttamente collegati con il POF dell'anno in corso;

*b. prevedere comitive costituite unicamente da studenti di **classi parallele o, al più, contigue** e in numero massimo complessivo di **sessanta partecipanti**;*

*c. avere conseguito una adesione volontaria da parte di **non meno di due terzi degli alunni** di ciascuna classe interessata (escluse le iniziative di tipologia 1d);*

d. prevedere assistenza e supporto adeguati alla partecipazione di eventuali alunni disabili.

*Le decisioni dei consigli di classe dovranno essere assunte nel corso di riunioni con la presenza dei genitori e degli alunni. La relativa **delibera motivata** dovrà ri-portare esplicitamente:*

e. la valutazione della utilità didattico-educativa dell'iniziativa nei confronti degli obiettivi prefissati dal POF o dalla programmazione collettiva di classe, e, per i viaggi di tipologia 1d, l'accertamento dell'inesistenza di fattori ostativi alla partecipazione del gruppo di alunni coinvolti nel progetto;

*f. la valutazione del comportamento disciplinare e delle eventuali assenze collettive, o comunque non giustificate, ai fini della possibile decisione di **esclusione dal viaggio di alcuni alunni**;*

g. l'indicazione delle attività che dovranno essere svolte dagli alunni non partecipanti al viaggio.

5) Accompagnatori

*In coerenza con i criteri di cui al punto precedente, i docenti proponenti e gli **accompagnatori devono appartenere alle classi frequentate** dagli alunni partecipanti al viaggio, nonché essere insegnanti di materie attinenti alle finalità dello stesso. Essi dovranno assicurare la preventiva fornitura agli alunni degli elementi conoscitivi e didattici in merito all'iniziativa, nonché tutte le informazioni organizzative e il programma del viaggio.*

*Per i viaggi all'estero, almeno un accompagnatore deve possedere la **conoscenza della lingua locale** o la padronanza di altra lingua ampiamente diffusa nel paese da visitare.*

*Di norma deve essere prevista la partecipazione di **un accompagnatore per ogni quindici alunni** o frazione superiore a cinque. Tale rapporto può essere ridotto, allo scopo di limitare la spesa, quando il gruppo comprenda almeno 51 alunni o quando sia composto prevalentemente da alunni maggiorenni. Tuttavia, quando siano in programma pernottamenti esterni e tra i partecipanti vi siano alunni minorenni, è necessaria - in ogni caso - la presenza di almeno due accompagnatori. La partecipazione di **alunni disabili** comporta la presenza dell'eventuale docente di sostegno.*

*Gli accompagnatori, in linea di principio, devono **avvicinarsi** nei viaggi, in modo da evitare che lo stesso docente partecipi a più iniziative nel medesimo anno scolastico.*

*Ferme restando le responsabilità e le attribuzioni proprie della dirigenza nel conferimento degli incarichi, gli accompagnatori devono essere scelti tra il personale con rapporto di lavoro a **tempo indeterminato**.*